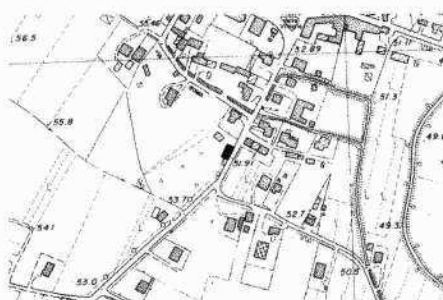


TV 464

Palazzo Micheli, Sartorello

Comune: Povegliano
Via Capitello, 16

Irrv 00004134 Ctr 105 NE



L'edificio, il cui impianto originario è sicuramente molto antico, forse cinquecentesco, fu di proprietà della famiglia veneziana dei Miceli o Micheli, che nell'estimo datato 1714, conservato presso l'Archivio di Stato di Treviso, risulta possedere in paese altri fabbricati e dei terreni irrigati dalle acque del canale della Brentella; «con il trasferimento definitivo a Venezia, questa famiglia vendette ogni cosa ad acquirenti del paese» e l'edificio passò in proprietà ai Sartorello (Sottana, 1989). Esso sorge ai margini del centro abitato, lungo la strada che attraversa Povegliano, su cui prospetta con il fronte orientale, privo di elementi di recinzione.

Al corpo padronale, alto tre piani, è addossata, sul fronte sud, un'adiacenza ad un solo piano, con portone carraio che immette in un piccolo giardino in pessimo stato di conservazione. La facciata verso la strada è molto semplice, impostata in modo simmetrico con un solo asse di finestre al centro. Attualmente le finestre sono tutte a profilo architravato con i davanzali in pietra, ma al primo piano sono leggibili le tracce di una trifora centinata, completamente murata. Sull'intonaco a marmorino l'edificio presentava degli affreschi «con fasce decorative, paesaggi, architetture, finti marmi e figure in parte ricoperte da calce» (Mazzotti, 1954). Di tali decorazioni rimangono oggi tracce molto leggere, meglio visibili nella parte superiore dell'edificio, tra le finestre che illuminano il sottotetto. Il volume compatto dell'edificio è concluso da un cornicione modanato che gira sui quattro lati, su cui si imposta la copertura a padiglione.

Il complesso, prospiciente una strada oggi molto trafficata, è in cattivo stato di conservazione, abitato solo parzialmente al piano terreno ed utilizzato come edificio rurale.